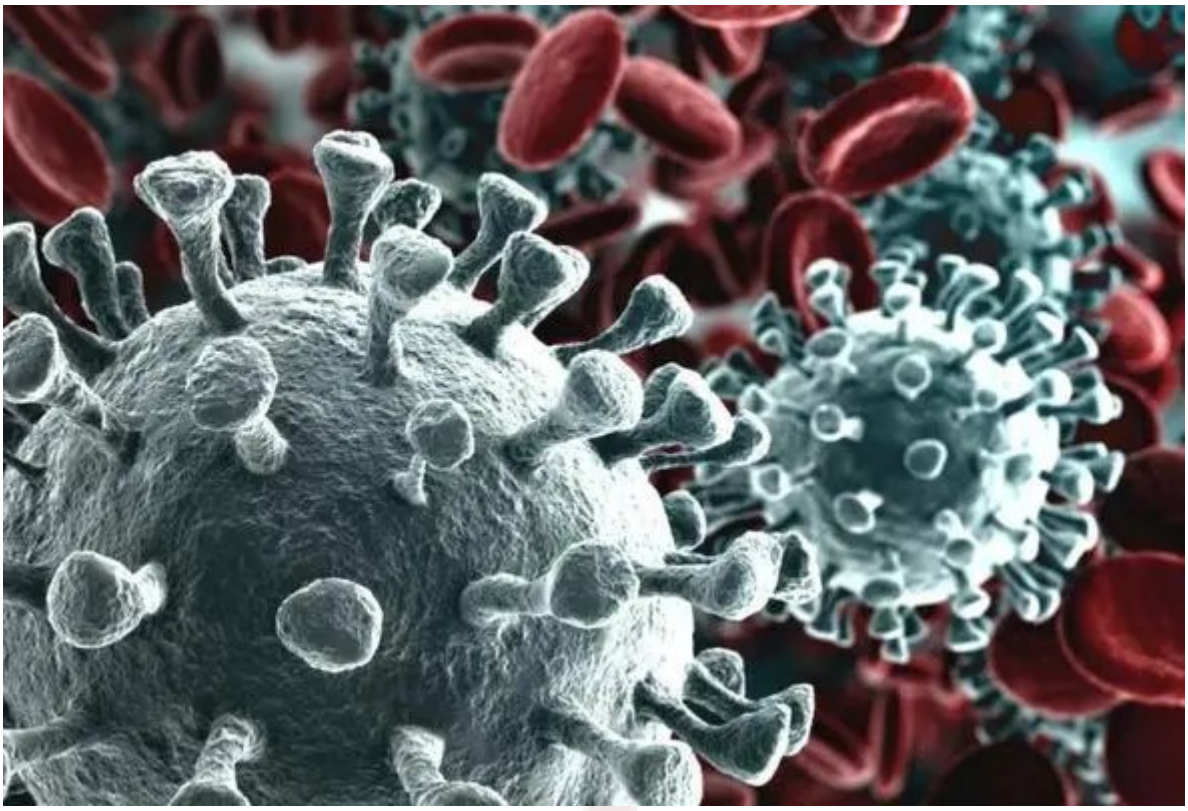
Coronavirus: ottenute proteine che difendono dall'infezione

Data: 9 ottobre 2020 | Autore: Redazione



Coronavirus: ottenute proteine che difendono dall'infezione. Progettate al computer, sembrano più efficaci degli anticorpi. **ROMA, 10 SET -** Progettate al computer delle mini-proteine in grado di **proteggere**dal nuovo **coronavirus**: in esperimenti in provetta con cellule umane si legano al virus, impedendogli anche di cominciare il processo infettivo. Un segno, questo, del fatto che potrebbero essere utili anche a scopo preventivo.

È il promettente risultato di uno studio pubblicato sulla rivista **Science**e condotto presso la **University of Washington Health Sciences/UW Medicine:** queste potenziali armi molecolari, in particolare la più promettente tra loro battezzata **LCB1**, sembrano più forti contro il virus di tutti gli anticorpi testati finora e specifici per il SARS-CoV-2.

Usando il PC gli esperti hanno prodotto da zero migliaia di molecole e poi selezionato quelle che si legano con alta affinità a **spike**, la proteina virale essenziale per il processo infettivo. È proprio la forza del legame che rende promettente LCB1: la molecola si lega alla proteina spike in un certo senso '**immobilizzando**' il virus, impedendogli il legame con i recettori umani necessario per penetrare nelle cellule e infettarle.

Altro punto di forza di LCB1 è che è iper-stabile (quindi facile da conservare) e può essere prodotta facilmente su grossa scala, né ha bisogno di essere conservata a basse temperature, quindi è una sostanza potenzialmente molto più semplice ed economica di un qualunque anticorpo da sviluppare

come farmaco antivirale specifico per il SARS-CoV-2.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/coronavirus-ottenute-proteine-che-difendono-dallinfezione/122912